

## VISIONI LIBRI 2

*Byung-Chul Han, 53 anni, coreano. Filosofo, si è trasferito in Germania dove è docente di filosofia e teoria dei media. Ha scritto 16 libri. In*

*Italia la casa editrice **Nottetempo** sta stampando i suoi saggi più famosi: «La società della stanchezza» ed «Eros in agonia», in uscita il 24 maggio.*



www.ecostampa.it

# Troppo narcisi per godere l'eros

**Esce un nuovo saggio di Byung-Chul Han. Perfetto per chi cerca l'amore o rischia la depressione.**

**L**a prima volta che Byung-Chul Han è apparso sulla scena culturale italiana ha coniato l'espressione «società della stanchezza» (titolo anche del suo saggio) argomentando che siamo sempre oberati, bersagliati di informazioni, sollecitati a consumare svaghi, prodotti, emozioni. Perciò ci ritroviamo spossati, scarichi. E questo è il cuore del malessere contemporaneo. Ora il filosofo coreano, ribattezzato il «Bau-

man d'Oriente» (in onore al sociologo che spiegò che la nostra è una «società liquida» senza punti fermi), si è fermato a ragionare sull'*Eros in agonia*, titolo del suo nuovo saggio (**Nottetempo**, 96 pagine, 7 euro). «L'eros riguarda l'altro» scrive. La differenza fra due individui è un bene, ma purtroppo viviamo nell'*«Inferno dell'uguale»*, l'altro funge solo da specchio del nostro narcisismo. È in corso una razionalizzazione dell'amore; c'è troppa offerta; e soprattutto siamo tutti concentrati su noi stessi. Se le dosi del narcisismo sono troppo alte, è un attimo sprofondare nella depressione: «Il soggetto narcisistico-depressivo è esaurito e logorato da se stesso» scrive. Concentrato sul

proprio ombelico (triste) è impossibilitato ad amare. E a godere: «Eros e depressione sono contrapposti... l'eros strappa il soggetto da se stesso e lo volge verso l'altro».

Sempre che ci sia un «Altro» perché Han è sconcertato nel vedere una società «ad altissima intensità acustica, con una crescente massa di informazioni» ma che non si misura con la negatività (polo positivo, polo negativo) e che non prevede alterità. Non gira energia. Non gira eros. «Il sesso è una prestazione. Il corpo non può essere amato ma solo consumato... L'amore non è più una trama, una narrazione, un dramma». E l'eros agonizza. *(Stefania Berbenni)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**VISIONI LIBRI 2**

**Troppo narcisi per godere l'eros**

**la Vacanza Studio SERIAMENTE DIVERTENTE**

Scopri le migliori vacanze studio. Sfruttare al meglio il tempo a disposizione. Flessibile e completa. Sali di polverine per la pelle. Flessibile e completa. Corso di lingua certificato. Abitare in qualità. Esclusivo e confortevole.

**www.phoenixtravel.it**

**phoenix TRAVEL**